



4° punto OdG:

Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa Anno Accademico 2018/19 e 2019/20

Alle ore 9.41 entrano in seduta la Prof.ssa Calafà e la Prof.ssa Tomaselli, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2016, ha approvato il **Piano Strategico di Ateneo 2016-2019**, documento programmatico di indirizzo complessivo delle politiche di Ateneo per il quadriennio indicato. Il piano strategico si traduce operativamente in ulteriori documenti di indirizzo, insieme ai quali costituisce il **Piano Integrato di Ateneo**:

- il documento **Politiche settoriali di attuazione del Piano Strategico (2017-2019)**;
- il documento **Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa (POF)**;
- l'insieme dei **Piani degli Obiettivi dei Dipartimenti e delle Scuole (PODS)**;
- il **Piano della Performance della Struttura Gestionale (PPSG)**;
- il **Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ)**.

Il Rettore ricorda che l'ultimo POF relativo all'a.a. 2017/18 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016. Il documento in approvazione **Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa (POF)** cambia sostanzialmente nel metodo e nel merito il precedente. Il POF nella formulazione attuale è parte integrante del documento **Politiche settoriali di attuazione del Piano Strategico** in fase di completamento ed è uno **strumento di programmazione strategica** di Ateneo per l'offerta formativa.

Il contenuto è stato condiviso con i Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole in incontri in cui si sono confermate, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo, le scelte di fondo, gli obiettivi e le priorità che orientano le politiche di Ateneo in relazione all'offerta formativa e riporta le strategie e/o le metodologie relative alla programmazione di nuovi corsi di studio, come il coordinamento necessario con i progetti dei Dipartimenti d'eccellenza finanziati da MIUR a partire dall'a.a. 19/20. Il documento è integrato con l'analisi di sostenibilità dell'Offerta formativa nel suo complesso elaborata oggi anche sulla base dei criteri definiti da ANVUR, mentre in passato l'analisi era condotta solo dal Nucleo di Valutazione nella relazione sull'attivazione di nuovi Corsi di studio. Tale analisi di sostenibilità diventa strumento ordinario di gestione della politica dell'Offerta formativa di Ateneo.

Il POF costituisce un elemento essenziale per la valutazione da parte di ANVUR dei corsi di nuova attivazione e accompagna la progettazione dell'offerta formativa di due anni accademici: il 2018/19, per il quale i processi di modifica si stanno per concludere, e il 2019/20, poiché è necessario definire con congruo anticipo quali saranno le scelte, in coerenza con i contenuti dei PODS.

Il Rettore espone i contenuti del documento Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa Anno Accademico 2018/19 e 2019/20 (**allegato 1**) premessa per l'adozione della successiva delibera **Offerta formativa e analisi di sostenibilità per l'a.a. 2018/19** che deve risultare coerente a questo documento politico in approvazione.

Il Senato Accademico, nella seduta del 22 gennaio 2018, ha espresso parere favorevole al documento in oggetto.

Alla luce di quanto illustrato, il Rettore apre la discussione sul legame tra politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta formativa con particolare riferimento alle modalità di monitoraggio ed eventuali azioni correttive che possano garantire la coerenza tra il presente documento e la delibera relativa all'Offerta formativa. A tale riguardo si focalizza l'attenzione sui seguenti aspetti:

con riguardo ai criteri di sostenibilità,

a) il rapporto tra didattica erogabile ed erogata nei Dipartimenti/Scuole dell'Ateneo che superano l'indice 1;

b) l'adeguatezza degli spazi;



con riguardo ai criteri di qualità dei CdS,

- a) l'attrattività in termini di aumento delle iscrizioni nelle LM e nei CdS in modifica;
- b) in generale, il miglioramento/stabilizzazione degli indicatori ANVUR dei singoli CdS.

Con riguardo alle azioni correttive, particolare riguardo verrà prestato al completamento della programmazione locale degli accessi e al contenimento delle concessioni di deroghe all'impegno didattico previsto per i ricercatori.

Alla luce di quanto illustrato e discusso, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Prof. Combi propone di valutare l'opportunità di rendere invalicabile il limite delle 120 ore di didattica per quei ricercatori a tempo indeterminato che, non essendo in possesso dell'abilitazione al ruolo di P.A., si trovano in una situazione di svantaggio. Tra questi, in particolare, vanno considerate le situazioni di coloro che, abbandonato l'obiettivo di diventare P.A., svolgono didattica oltre le 120 ore a discapito dell'attività di ricerca. Ritiene, inoltre, che questo limite possa ostacolare la didattica trasversale.

In merito ai questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, evidenzia che il sistema di acquisizione dei dati presenta ancora delle lacune.

La Prof.ssa Tomaselli risponde che, in merito all'impegno didattico dei ricercatori a tempo indeterminato oltre le 120 ore, fra le azioni correttive da mettere in campo c'è un contenimento delle deroghe; occorre valutare le diverse situazioni e capire quando la deroga effettivamente può essere concessa e quando no.

La Prof.ssa Calafà evidenzia che il documento in oggetto è un valido strumento per verificare che sia mantenuto l'equilibrio tra didattica e ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore
 - viste le linee guida ANVUR per le nuove attivazioni;
 - visto il Piano strategico di Ateneo 2016-2019;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 22 gennaio 2018;
- all'unanimità,

approva

il documento **Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa Anno Accademico 2018/19 e 2019/20.**